



Bilancio Fitosanitario

**Melo**  
**Crittogame**

14 Novembre 2019

Regione Autonoma Valle D'Aosta

Rita Bonfanti – Sandro Dallou

☐ 0165/275405-5382

## Superficie coltivata

Regione	ha	Trend
Valle d'Aosta	186 frutteti specializzati + 152 prati arborati	stazionaria

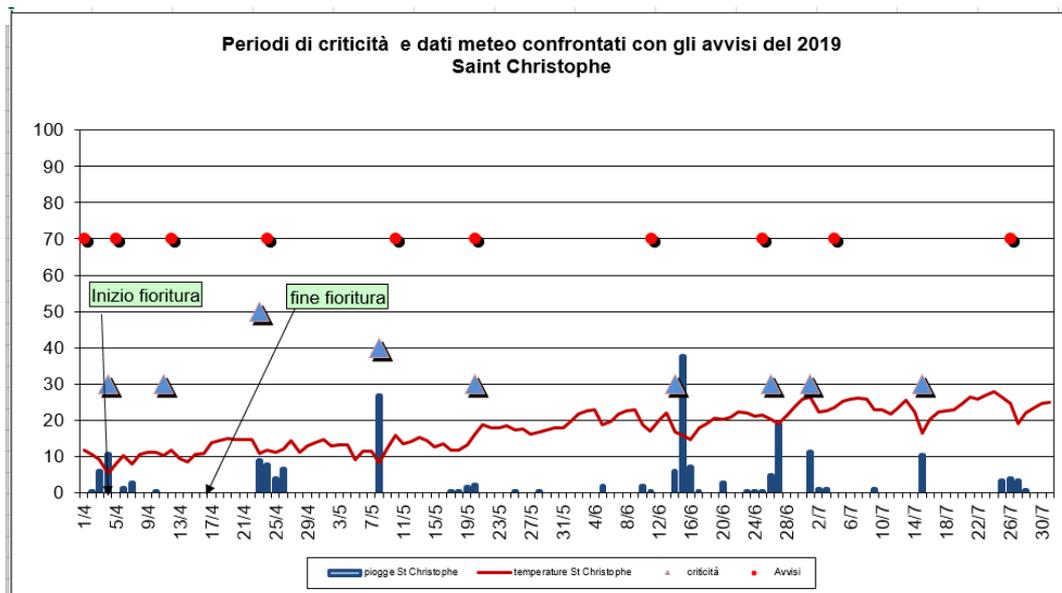
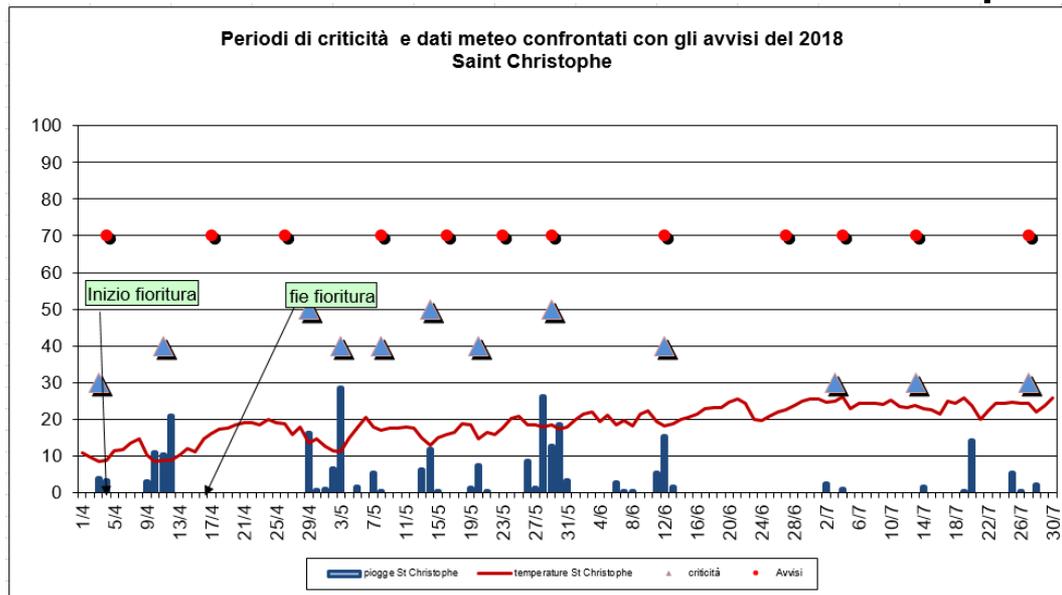
Produzione mele in q	ha	2017	2018	2019
Cooperativa cofruits	90 frutteti special. + 20 prati arborato	7500	15748	9500

San Michele all'Adige

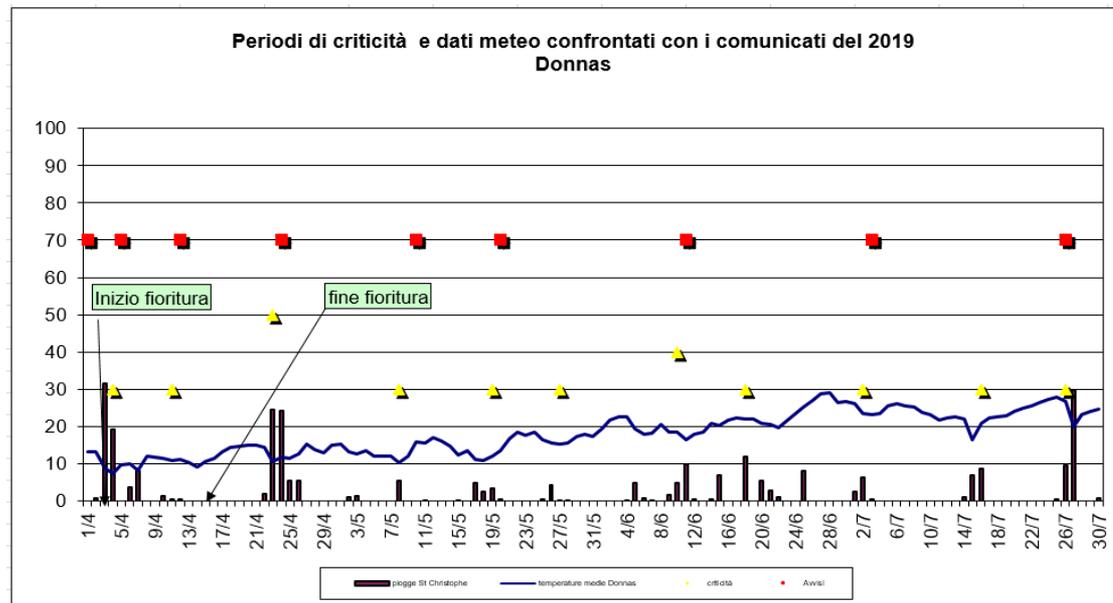
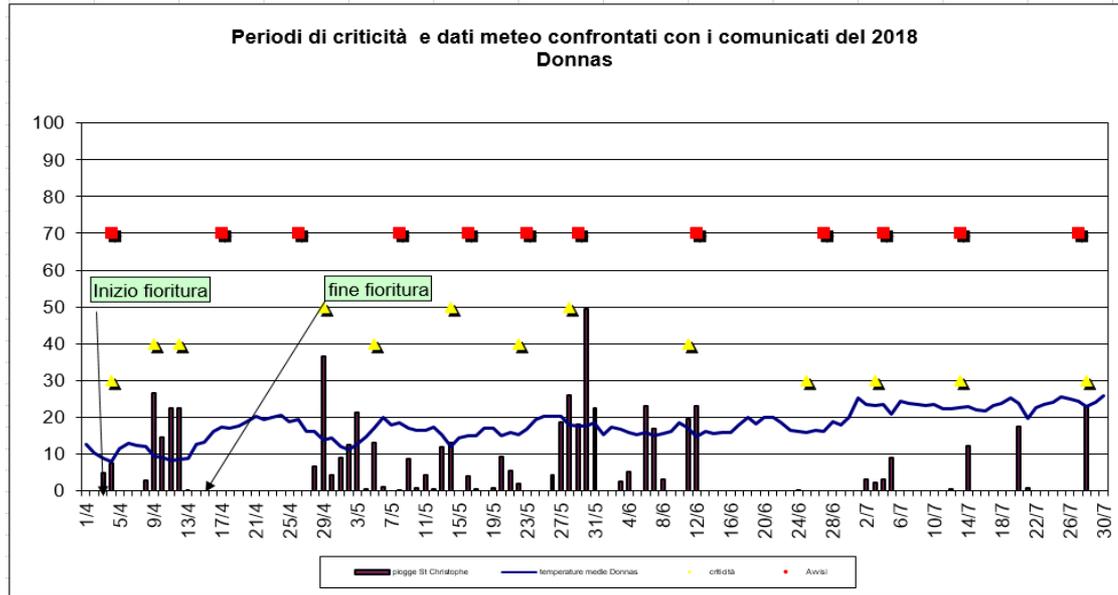
- Nel 2018 l'incidenza della malattia è stata di gran lunga maggiore rispetto al 2019.
- Le precipitazioni primaverili più intense del 2018 e le temperature più elevate hanno favorito lo sviluppo della malattia soprattutto nei meleti gestiti da frutticoltori meno professionali
- Non disponendo più di captaspore non è possibile risalire in maniera esatta di inizio e fine volo ascospore

Ticchiolatura	2018	2019
<b>Numero piogge infettanti primaverili</b>	Saint-Christophe 9 Donnas 9	Saint-Christophe 6 Donnas 7
<b>Infezioni secondarie</b>	Dove presente l'infezione primaria la gestione è stata problematica	Praticamente inesistente quest'anno
<b>Avvisi fitosanitari</b>	12 (compresi quelli per le infezioni secondarie)	9 (compresi quelli per le infezioni secondarie)
<b>Trattamenti eseguiti in azienda difesa integrata con interventi preventivi</b>	13 golden 9 renetta	8 golden 8 renetta
<b>Trattamenti eseguiti azienda bio</b>	14 interventi tra rameici, zolfo e bicarbonato di k	12 interventi tra rameici, zolfo e bicarbonato di k

## Confronto annate a Saint-Christophe



## Confronto annate a Donnas



- Le condizioni climatiche della Valle d'Aosta, caratterizzate da scarse precipitazioni sono sono favorevoli all'oidio. In ogni caso il 2019 la pressione del patogeno è stata maggiore che nel 2018

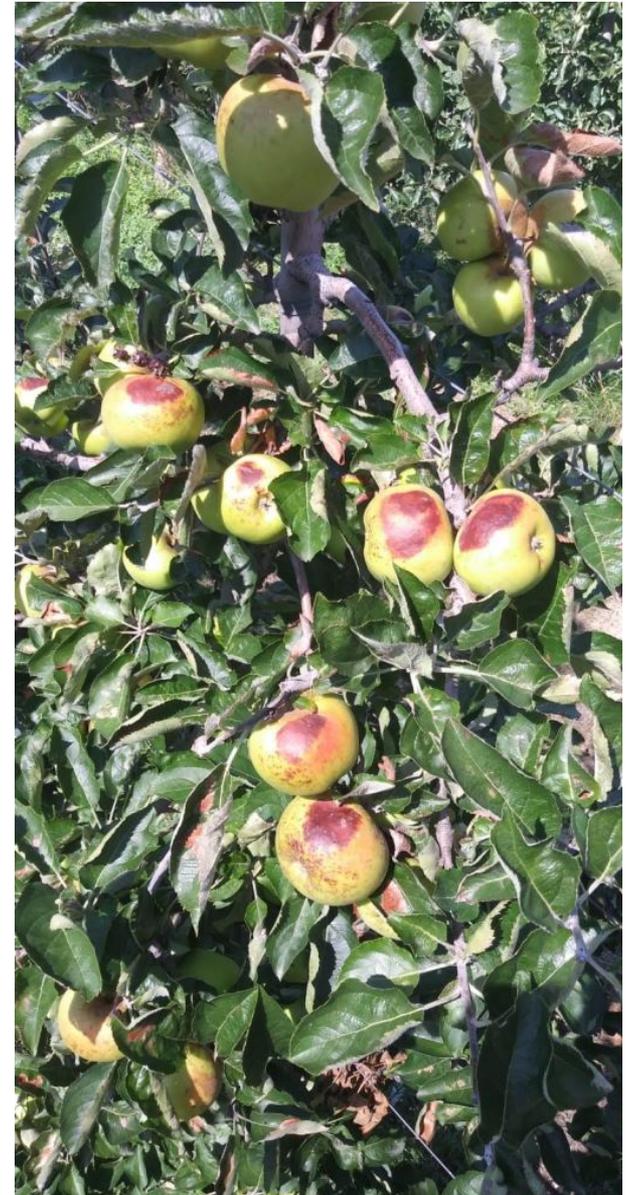
	2018	2019
<b>Infezioni</b>	Presenza di infezioni gravi già dal germogliamento	Presenza di infezioni gravi già dal germogliamento
<b>Danni</b>	Contenuti, grazie alla buona gestione e al clima meno favorevole allo sviluppo di oidio	Solo in alcuni frutteti dove la gestione dei trattamenti non è stata ottimale
<b>Difesa</b>	Interventi preventivi con i prodotti di sintesi e utilizzo di zolfo	Interventi preventivi con i prodotti di sintesi e utilizzo di zolfo
<b>Interventi eseguiti difesa integrata</b>	10 su renetta 9 su golden	10 su renetta 8 su golden
<b>Evoluzione difesa</b>		Aumento dell'uso dello zolfo bagnabile
<b>Cali di efficacia</b>	Nessuna segnalazione certa	Nessuna segnalazione certa
<b>Criticità</b>		E' da sempre il problema principale per il clima favorevole
<b>Trattamenti eseguiti azienda bio</b>	11 interventi con zolfo bagnabile	11 interventi con zolfo bagnabile

- Il batterio fitopatogeno non è mai stato ritrovato in Valle d'Aosta. Stiamo aspettando i risultati delle analisi effettuate su campioni raccolti su piante sintomatiche nel corso del monitoraggio 2019

- Qualche caso di *Nectria* in alcuni nuovi frutteti. Difesa consigliata: interventi a fine stagione con prodotti rameici.
- Scopazzi del melo (APP): continuano ad essere un problema in tutta la VdA anche su giovani impianti. Si esegue un intervento in primavera contro la *Cacopsylla melanoneura*, unico vettore di APP presente nella nostra regione e si procede con l'eliminazione delle piante sintomatiche.
- Moniliosi: in passato dava problemi su renetta che sono stati risolti con il miglioramento delle pratiche agronomiche
- *Alternaria* e Patina bianca non sono mai state segnalati nella nostra regione

Non legate alle crittogame (fisiopatie)

- Scottature in estate dovute alle temperature record del mese di luglio con conseguenti spaccature
- IL danno si è avuto soprattutto sul lato ovest dei filari



	Friuli	Veneto	PA Trento	PA Bolzano	Lombardia	Emilia-Romagna	Piemonte	Valle D'Aosta
<b>Ticchiolatura</b>								 
<b>Oidio</b>								
<b>Erwinia amylovora</b>								
<b>Cancri rameali</b>								
<b>Patina bianca</b>								
<b>Alternaria</b>								
<b>Scopazzi</b>								
<b>Moria del melo</b>								